

Prot. 75 /UP2010

Bologna, 11 novembre 2010

Al Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Matteo Richetti
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

Premesso:

Che dal 1930 circa nell'edilizia e nell'industria è stato ampiamente utilizzato l'amianto;

Che tale sostanza si è rivelata altamente nociva e, solo in epoca recentissima, ne è stato vietato l'uso;

Considerato:

Che vi sono leggi e agevolazioni per la rimozione dell'amianto dagli edifici, ma queste non sono sufficienti per un'adeguata bonifica;

Che ancora oggi, gli edifici, di vario uso, che presentano amianto sono innumerevoli;

Che gravi allergie ed incurabili malattie hanno colpito moltissime persone che abitavano o lavoravano in edifici costruiti con l'amianto;

Che il caso del **palazzo della sede Inps di Forlì**, in cui molti dipendenti si sono ammalati di tumore e sono deceduti, **è emblematico ed allarmante**;

Che è doveroso intervenire al fine di bonificare tutte le strutture edilizie di pubblica utilità nella cui impiantistica in cui è stato utilizzato l'amianto ;

Considerato altresì:

Che sempre a Forlì, per il medesimo problema, è stata giustamente **chiusa una scuola** a causa di uno sfioramento dei limiti massimi di amianto nell'aria previsti dalla legge;

INTERROGA

La Giunta per sapere;

Se non si ritenga necessario presentare un quadro dettagliato, di tutta la Regione, dei palazzi pubblici con una struttura o una impiantistica contenente amianto;

Se, al fine di assicurare le centinaia di dipendenti INPS, non si ritenga opportuno effettuare tramite ARPA un monitoraggio costante sulla qualità dell'aria in questa struttura;

Se oltre ai controlli richiesti, non si ritenga informare ed eventualmente assicurare i dipendenti preoccupati per il contesto lavorativo;

CHIEDE ALTRESI'

di disporre copia della documentazione riguardante i risultati delle analisi effettuate da ARPA negli ultimi due anni nella sede INPS di Forlì ;

di sapere **se corrisponde al vero che tutte le condotte dell'impianto di aereazione e ventilazione utilizzato sia per il riscaldamento che per il condizionamento dell'aria della sede INPS di Forlì**, non sarebbero state sostituite e che quindi altissimo potrebbe essere il rischio di trasmissione del polverino da amianto presente nell'aria o, come pare, addirittura in alcune componenti delle condotte medesime.

Luca Bartolini